



# Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

---

DETERMINAZIONE N. **143** DEL REGISTRO GENERALE

---

ASSUNTA IL GIORNO: **29.02.2024**

**DA**

UFFICIO: <b>TECNICO</b> SERVIZIO: <b>TUTELA AMBIENTALE E GESTIONE DEL TERRITORIO</b> CENTRO DI COSTO: <b>RSU</b>
--

GA
----

**Id: 111444525**

OGGETTO:	Ambiente - Affidamento incarico per attività a supporto tecnico degli adempimenti regolatori Arera e aggiornamento biennale PEF 2024-2025 alla ditta Laboratorio Utilities & Enti Locali srl.
----------	---

## **IL RESPONSABILE DI RISULTATO**

### **Premesso che:**

Con legge 27 dicembre 2017, n. 205 è stata attribuita all'Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente la funzione di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati e che pertanto, in attuazione delle ulteriori competenze conferitele, ARERA ha prodotto due importanti documenti approvati rispettivamente con proprie deliberazioni n. 443/2019 relativa al metodo tariffario di servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 (MTR) e n. 444/2019 relativa al testo integrato in tema di trasparenza (TITR). Ai nostri fini, interessano per ora, le incombenze relative al Metodo Tariffario Rifiuti che sostituisce il previgente previsto dal DPR 158/199;

Il suddetto metodo, nella versione consolidata con le modifiche apportate dalla Deliberazione ARERA 238/2020, prevede la predisposizione da parte dell'Ente Territoriale d'Ambito, nel caso della Comunità di Valle Alto Garda e Ledro, leggasi ciascun Comune, di un piano economico finanziario (PEF) del servizio integrato di gestione dei rifiuti, secondo il perimetro di attività determinato dal sopraccitato provvedimento 443/2019. Il PEF del Comune si compone dei vari PEF "grezzi" prodotti dai diversi gestori, compreso il Comune medesimo per i servizi in economia;

Il Comune, a cui spetta la composizione e la validazione del PEF complessivo, che somma i vari PEF grezzi, li riceve dai vari gestori corredati della relazione accompagnatori descrittiva delle attività contenute nel PEF e della dichiarazione di veridicità dei dati in esso riportati e corrispondenza con le scritture contabili;

La Comunità di Valle in forza di quanto previsto dalla normativa regolatoria di ARERA si definisce quale gestore per la parte di propria competenza; insieme all'Appaltatore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e a Gestel srl di Arco, società incaricata della riscossione dei tributi per il servizio (TARI);

In considerazione degli obblighi contrattuali in capo alla Comunità di Valle in esecuzione di quanto previsto dalla convenzione per la gestione del servizio sottoscritta in data 21 settembre 2017, n. 205;

Ritenuto di avvalersi, alla luce delle novità introdotte in ragione delle importanti disposizioni e modifiche apportate da ARERA, di un supporto esterno al fine di poter consolidare le conoscenze e la formazione del personale del Servizio dedicato secondo le indicazioni dell'Autorità di Regolazione Reti, Energia Ambiente di cui alle deliberazioni n. 443/19/RIF e 238/20/RIF e ss. mm. ii. nonché le norme sopra richiamate;

Considerati i tempi ristretti per adempiere alle previsioni richieste e la complessità normativa della materia in continua evoluzione;

Rilevato che le pubbliche amministrazioni devono provvedere all'approvvigionamento di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip spa, o, in assenza di specifica convenzione Consip, tramite uno dei mercati elettronici della pubblica amministrazione (nazionale ME.PA o della Provincia Autonoma di Trento CONTRACTA);

Preso atto che sussistono le condizioni per l'affidamento a trattativa privata diretta, ai sensi dell'art. 21, 2° comma, lettera h) e 4° comma, della L.P. n. 23/90;

Considerato che la società Laboratorio Utilities & Enti Locali srl ha già effettuato analoghi servizi in ambito della Comunità, dimostrando competenza specifica e affidabilità;

Ritenuto di procedere ad attivare un affidamento diretto con il criterio del prezzo più basso, tramite la piattaforma CONTRACTA, inviando apposita richiesta alla società La-

laboratorio Utilities & Enti Locali srl con sede a Bologna in via Ilio Barontini, 20 - P.IVA e C.F. 02246011205;

Vista l'offerta economica della società Laboratorio Utilities & Enti Locali srl, pervenuta tramite la piattaforma CONTRACTA (rif. prot. n. 2643 di data 29/02/2024), dettagliata nella comunicazione prot. n. 2371 di data 23.02.2024, per un importo complessivo, a corpo, di euro 15.000,00.=oltre IVA al 22% per le attività sottoelencate;

- contratto di servizio – importo euro 3.000,00 oltre IVA al 22% pari ad euro 660,00 per complessivi euro 3.660,00;
- obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani – importo euro 2.000,00 oltre IVA al 22% pari ad euro 440,00 per complessivi euro 2.440,00;
- aggiornamento biennale PEF 2024-2025 – voce suddivisa su due annualità:
  - anno 2024 – importo euro 4.000,00 oltre IVA al 22% pari ad euro 880,00 per complessivi euro 4.880,00;
  - anno 2025 – importo euro 4.000,00 oltre IVA al 22% pari ad euro 880,00 per complessivi euro 4.880,00;
- componenti perequative – importo euro 2.000,00 oltre IVA al 22% pari ad euro 440,00 per complessivi euro 2.440,00.

L'attività prevista dovrà essere resa entro il 31.12.2025;

Considerata l'offerta economica presentata congrua e conveniente per l'Amministrazione;

Ritenuto pertanto opportuno affidare alla società Laboratorio Utilities & Enti Locali srl, con sede a Bologna in via Ilio Barontini, 20 - P.IVA e C.F. 02246011205, l'incarico attività a supporto tecnico degli adempimenti regolatori Arera e aggiornamento biennale PEF 2024-2025 per complessivi euro 15.000,00.=, oltre IVA 22%, a seguito dell'offerta presentata;

Visto che la ditta Laboratorio Utilities & Enti Locali srl risulta regolare ai fini del DURC, valido dal 07.11.2023 al 06.03.2024, come da documentazione conservata agli atti;

Precisato che l'impegno di spesa conseguente al presente provvedimento è assunto nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 6 dell'art. 183 rubricato "Impegno di spesa" del D.Lgs 267/2000 e s.m.;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), in vigore dal 1° gennaio 2016, contiene disposizioni per il rafforzamento dell'acquisizione centralizzata ed il conseguimento di maggior economicità ed efficienza negli approvvigionamenti di beni e servizi;

Tenuto conto che l'art. 36 ter 1, comma 6, della Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm.ii. prevede che "Quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni previste dal comma 5 le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'agenzia o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Rimane in ogni caso ferma la facoltà per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP spa, ad eccezione dei casi di esclusione individuati dal comma 5. Rimane ferma la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP spa";

Dato atto peraltro che, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro, ai sensi dell'art. 1, c. 450 della L. 296/2006, le amministrazioni pubbliche non sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328 del D.P.R. 207/2010;

Accertata la possibilità di ricorrere all'affidamento a trattativa privata, trattandosi di importi fino alla soglia prevista dalla normativa statale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 4° comma della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. recante disposizioni in materia di attività contrattuale della Provincia Autonoma di Trento;

Tenuto conto di quanto sopra e richiamata, per quanto non espressamente precisato, la disciplina prevista dalla Legge Provinciale 19/07/1990 numero 23 e ss.mm.;

Richiamato altresì il nuovo Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ed in vigore a partire dal 01 luglio 2023;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

- Visti:
- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 18 dd. 09.12.2015 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 di data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 10 di data 07.03.2017;
- Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 11.01.2024;
- Bilancio di Previsione 2024 - 2026 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 11.01.2024;
- Piano Esecutivo di Gestione 2024 - 2026 approvato con Decreto del Presidente n. 2 di data 18.01.2024;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;

- la Legge Provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle Comunità: modificazione della Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3".

Accertato che il presente atto rientra nella competenza di gestione affidatagli dal Presidente della Comunità.

## DETERMINA

Per le motivazioni generali come in premessa specificate,

- 1) di affidare mediante trattativa diretta, tramite piattaforma CONTRACTA (rif. n pratica telematica PI0425598-24), alla ditta Laboratorio Utilities & Enti Locali srl con sede in Via Ilio Barontini, 20 - 40100 Bologna (BO) - C.F. e P.IVA 02246011205, l'incarico per attività a supporto tecnico degli adempimenti regolatori Arera e aggiornamento biennale PEF 2024-2025, per un importo di euro 15.000,00 oltre IVA al 22% pari ad euro 3.300,00, per complessivi euro 18.300,00, così come meglio specificato:
  - contratto di servizio - importo euro 3.000,00 oltre IVA al 22% pari ad euro 660,00 per complessivi euro 3.660,00;
  - obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani - importo euro 2.000,00 oltre IVA al 22% pari ad euro 440,00 per complessivi euro 2.440,00;
  - aggiornamento biennale PEF 2024-2025 - voce suddivisa su due annualità:
    - anno 2024 - importo euro 4.000,00 oltre IVA al 22% pari ad euro 880,00 per complessivi euro 4.880,00;
    - anno 2025 - importo euro 4.000,00 oltre IVA al 22% pari ad euro 880,00 per complessivi euro 4.880,00;
  - Componenti perequative - importo euro 2.000,00 oltre IVA al 22% pari ad euro 440,00 per complessivi euro 2.440,00.
- 2) di specificare che le condizioni generali e modalità di intervento per l'esecuzione dell'incarico, risultano individuate come da proposta, prot. n. 2371 di data 23.02.2024 che costituisce parte integrante della documentazione di affidamento.
- 3) di provvedere alla stipulazione del contratto con la ditta aggiudicataria mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, così come previsto all'art. 15 comma 3 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23.
- 4) di impegnare la spesa complessiva di euro 18.300,00 derivante dall'incarico di cui al punto 1, nel seguente modo:
  - € 13.420,00 al capitolo 4630/25 (missione 9, programma 3, cod. Piano dei Conti finanziario U.1.03.02.11.999) del Bilancio dell'Esercizio Finanziario 2024 che presenta idonea e sufficiente disponibilità;
  - € 4.880,00 al capitolo 4630/25 (missione 9, programma 3, cod. Piano dei Conti finanziario U.1.03.02.11.999) del Bilancio dell'Esercizio Finanziario 2025 che presenta idonea e sufficiente disponibilità;
- 5) di subordinare il perfezionamento del contratto, all'assunzione da parte del fornitore degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 13.08.2010, n. 136;
- 6) di dare atto che l'obbligazione diverrà esigibile entro il 31.12.2025.

- 7) dare atto che alla pratica in oggetto verrà successivamente attribuito il codice CIG., che dovrà essere richiamato in tutte le pratiche conseguenti; altresì alla ditta incaricata dovrà essere richiesto il rilascio di tutta la documentazione con la dichiarazione per la tracciabilità dei flussi finanziari e di identificazione del conto corrente, senza le quali non sarà possibile procedere con la liquidazione.
- 8) di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti della Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023.
- 9) di dare atto che ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16.04.2013 n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, "La ditta/collaboratore/consulente incaricata/o dovrà impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta che sono previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con deliberazione del Comitato esecutivo n. 4 del 25.01.20123, pubblicato sul sito web della Comunità alla sezione „Amministrazione trasparente“, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta. La violazione degli obblighi di comportamento potrà essere causa della risoluzione del contratto.
- 10) di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di Contabilità della Comunità Alto Garda e Ledro approvato con deliberazione del consiglio della Comunità n. 12 di data 28.05.2018, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto.
- 11) di disporre la pubblicazione del provvedimento all'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni ai sensi dell'art. 7 comma 1 della L.P. 8/2012;
- 12) di precisare, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, Legge Provinciale 30.11.1992 n. 23 e ss.mm., che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale;
  - straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni.

**IL RESPONSABILE**  
ing. Annalisa Gelmini

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

La presente Determina è stata ricevuta in data: .....  
Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Regolamento di Contabilità e si trasmette la presente determinazione al Servizio Segreteria Generale per l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni per la pubblicazione.

Registrato l'impegno con il numero ..... sul capitolo ..... del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2024.

Data: .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
**dott. Alessandro Vicentini**

**ovvero**

La presente determinazione viene dichiarata improcedibile, rinviata al mittente ed al Servizio di Segreteria Generale, a causa di assenza della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento di Contabilità, come risulta dalla documentazione allegata..

Data: .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
**dott. Alessandro Vicentini**

---

**SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE**

Si conferma l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni al n.: .....

Pubblicata notizia della presente Determinazione con elenco delle determinazioni assunte nel mese di ..... esposto all'Albo della Comunità Alto Garda e Ledro in data ..... come da documentazione in atti .....

IL SEGRETARIO REGGENTE